

INTERVENTO FINALIZZATO ALL'INSTALLAZIONE DI ASCENSORI NEI CONDOMINI PRIVATI

ai sensi dell'articolo 10, commi da 38 a 43, della legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione – Legge finanziaria 2009) pubblicata sul B.U.R. I° Supplemento Ordinario n. 1 del 9 gennaio 2009 al B.U.R. n. 1 del 7 gennaio 2009

ed in attuazione del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 0217/Pres. del 30 luglio 2009, è emanato il seguente

BANDO DI CONCORSO

per l'assegnazione del contributo finalizzato all'installazione di ascensori nei condomini privati

1) Tipologia dell'agevolazione

Contributi in conto capitale nella misura massima del 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile che, comprensiva dell'IVA, non può comunque essere superiore all'importo di euro 78.000,00, per far fronte alle spese necessarie per l'installazione di ascensori nei condomini privati.

2) Destinatari del contributo

Destinatari dei contributi sono i condomini privati con più di tre livelli fuori terra privi di ascensore. Per livelli si intendono i piani dei condomini abitabili o utilizzabili anche solo parzialmente. Ai fini contributivi i livelli si conteggiano partendo dal piano più basso dell'edificio. Come previsto dal decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236, nel computo dei livelli sono compresi eventuali interrati o porticati.

3) Tipologia degli interventi ammissibili e loro caratteristiche

E' ammesso a contributo l'intervento di installazione di ascensori comportante:

- costruzione di ascensori con le opere necessarie per l'adeguamento dei vani scale relativi, quali: scavi, fondazioni, strutture in elevazione, solai, apertura o modifica forature, modifica serramenti o nuovi serramenti, intonaci, fornitura e posa in opera impianto, allacciamenti elettrici e quant'altro strettamente correlato per dare l'opera completa;
- competenze professionali per la progettazione, direzione lavori e collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nella percentuale massima del 12 per cento, ai sensi di quanto disposto dal decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 0453/Pres..

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi i cui lavori siano iniziati in data successiva alla presentazione della domanda.

4) Cumulo con altre forme agevolative

E' ammissibile a contributo la spesa determinata ai sensi dei punti 1 e 3 del presente Bando, al netto di qualsiasi agevolazione pubblica, anche di natura fiscale.

5) Strutture competenti ai fini del procedimento

Alla ricezione delle domande, concessione ed erogazione dei contributi in argomento, all'esame dei progetti degli interventi di cui al punto 3 e ad eventuali sopralluoghi che si riterranno necessari, provvederanno le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio.

6) Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo di cui al presente Bando sono presentate dall'amministratore del condominio ovvero da un rappresentante dei condomini munito di mandato.

Le domande di contributo devono pervenire alle Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio entro e non oltre il **termine perentorio di 60 giorni** dalla data di pubblicazione del Bando stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ove il termine suindicato scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio addetto alla ricezione delle domande, esso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro postale purchè le stesse giungano comunque entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine suddetto.

Le domande di contributo, debitamente bollate, devono essere redatte, ai fini del loro accoglimento, sull'apposito schema allegato A, parte integrante del presente Bando, corredate da una dichiarazione attestante la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'agevolazione e delle priorità di cui all'allegato B, parte integrante del presente Bando.

Gli schemi di domanda possono essere ritirati presso le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio oppure possono essere scaricati dal sito Internet della Regione all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.

Le domande di contributo, corredate dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero, qualora le stesse siano inviate a mezzo raccomandata, sono sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore debitamente firmato.

Alle domande di contributo devono essere allegati:

- a) atto di nomina dell'amministratore, ovvero atto di conferimento di procura comprensivo di mandato;
- b) delibera dell'assemblea condominiale di approvazione della spesa secondo le modalità previste in materia di innovazioni dall'articolo 1120 c.c. - comma 1 - e con le maggioranze previste dall'articolo 1136, secondo e terzo comma c.c.;
- c) preventivo sommario di spesa riferito alle spese ammissibili a contributo come espressamente indicate al punto 3;
- d) certificato medico comprovante la condizione di disabile secondo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), corredato dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

7) Trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003

I richiedenti le agevolazioni in argomento in fase di presentazione della domanda rilasceranno un'autorizzazione affinché ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati personali possano essere trattati dall'Amministrazione Regionale per le proprie finalità istituzionali e dagli Enti che forniscono alla stessa semplici servizi elaborativi ovvero svolgono attività funzionali.

E' titolare del trattamento dei dati il Direttore Centrale Ambiente e Lavori Pubblici.

Sono responsabili del trattamento, nell'ambito delle rispettive competenze, i Direttori Provinciali Lavori Pubblici ed il Direttore del Servizio Edilizia Residenziale.

8) Criteri e priorità di valutazione

La valutazione delle domande di contributo presentate ai sensi dell'articolo 10, commi da 38 a 43, della legge regionale 17/2008 (Legge finanziaria 2009) viene effettuata tenendo conto, per ciascun condominio, del numero dei livelli, delle persone disabili e delle persone anziane ultrasessantenni stabilmente residenti nello stesso, secondo le tabelle riportate nell'allegato B.

I requisiti e le priorità sono accertati con riferimento alla data di pubblicazione del Bando.
Nel calcolo della percentuale degli ultrasessantenni stabilmente residenti nei condomini privati il risultato viene arrotondato all'unità superiore.

9) Istruttoria

Le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio ricevuti la domanda di contributo verificano l'accogliibilità della stessa; qualora sia necessario integrare la documentazione allegata alla domanda, ne danno comunicazione agli interessati, con raccomandata con avviso di ricevimento, fissando un **termine perentorio, non superiore a giorni 10**, per la regolarizzazione della domanda e per la presentazione di documentazione integrativa.

Le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio attribuiscono alle domande presentate il punteggio secondo i criteri e le priorità indicati al punto 8) e provvedono, entro 45 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande, a trasmettere alla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici i dati necessari per la formulazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio viene privilegiato chi ha conseguito il medesimo tramite la somma di più priorità.

In caso di ulteriore parità di condizioni la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici provvederà ad effettuare il sorteggio fra le domande, qualora le disponibilità finanziarie non siano sufficienti per il soddisfacimento di tutte le domande accoglibili.

La Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici predispone la graduatoria delle domande accoglibili unitamente all'elenco delle domande non accolte.

10) Approvazione della graduatoria

Con deliberazione della Giunta Regionale è approvata la graduatoria delle domande accoglibili unitamente all'elenco delle domande non accolte.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sulla base delle domande presentate e della successiva graduatoria si provvede al riparto dei fondi tra le singole Direzioni Provinciali.

Per le domande che non si trovano in posizione utile in graduatoria le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio danno comunicazione agli interessati della conclusione del procedimento

11) Documentazione necessaria ai fini della concessione

Le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, ai fini della concessione dell'agevolazione richiedono con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai soggetti inseriti in posizione utile, la seguente documentazione da presentarsi entro il termine di **120 giorni**:

- a) progetto relativo all'intervento, comprensivo di relazione tecnica e preventivo di spesa, munito di autorizzazioni, pareri, concessioni, nulla-osta o quant'altro dovuto per legge o regolamento, necessari all'eseguibilità dell'intervento;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relativa ad altre eventuali agevolazioni richieste o concesse aventi la medesima finalità, con allegato il preventivo della spesa rimasta a carico del beneficiario per la realizzazione dell'intervento, al netto di qualsiasi agevolazione pubblica anche di natura fiscale.

Il termine per la presentazione della documentazione di cui al primo capoverso può essere prorogato dal Direttore Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio su istanza motivata dei richiedenti per ragioni obiettive indipendenti dalla loro volontà.

La scadenza dei termini, eventualmente prorogati, senza la presentazione della documentazione richiesta, comporta l'archiviazione della domanda che viene comunicata dal Direttore Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio secondo le modalità di cui all'art. 14 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

12) Modalità di concessione

Le Direzioni Provinciali Lavori Pubblici competenti per territorio, entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della documentazione, emettono il provvedimento di concessione del contributo nel quale vengono fissati i termini per la rendicontazione della spesa non eccedenti i tre anni dalla data del provvedimento stesso.

Il termine di 90 giorni di cui al primo capoverso è sospeso qualora intervenga la chiusura annuale dell'esercizio finanziario.

I termini stabiliti dal Direttore Provinciale Lavori Pubblici nel provvedimento di concessione del contributo possono essere prorogati su istanza motivata dei richiedenti per ragioni obiettive indipendenti dalla loro volontà.

13) Documentazione ai fini della rendicontazione della spesa

Ai fini della rendicontazione della spesa relativa all'intervento finanziato con i contributi di cui al punto 1, l'amministratore del condominio ovvero il rappresentante dei condomini di cui al punto 6), 1° capoverso, presenta nei termini previsti dal decreto di concessione e secondo le disposizioni dell'art. 41 della legge regionale 7/2000 la seguente documentazione:

- a) dichiarazione di un tecnico qualificato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata, ai sensi dell'art. 61 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14;
- b) certificato di collaudo finale dell'impianto e dichiarazione di fine lavori delle opere edili necessarie per la realizzazione dell'intervento, presentata al Comune a chiusura degli interventi autorizzati e ammessi a finanziamento;
- c) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata da una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;
- d) prospetto riassuntivo della spesa effettivamente sostenuta e rimasta a carico del beneficiario per la realizzazione dell'intervento.

14) Determinazione definitiva ed erogazione del contributo

Il Direttore Provinciale Lavori Pubblici competente per territorio, con unico provvedimento, accerta la conformità delle finalità dell'opera realizzata a quella ammessa a contributo e la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento, sulla base della documentazione trasmessa di cui al punto 13), determina definitivamente l'ammontare del contributo e ne dispone il pagamento in un'unica soluzione.